

Basta con gli sprechi, basta con gli errori, basta con i lauti compensi di manager che, pur non essendo “luminari” in tema di riscossione, si arricchiscono sulle spalle di chi lavora ogni giorno mettendoci la faccia con i cittadini-contribuenti!

Disapplicazione di pezzi di contratti a fronte di maggiori prestazioni e produttività richieste giorno dopo giorno con ritmi incessanti ed al limite della umana possibilità.

I lavoratori esattoriali sono stanchi di essere il para-fulmine di una politica che non sa gestire la delicata materia fiscale ed al tempo stesso di un’azienda che, non sapendo come comportarsi, divulga disposizioni incoerenti ed in continua contraddizione mettendo ogni giorno gli operatori in difficoltà di fronte al cittadino-contribuente. Non è giusto che ci sia chi deve far fronte quotidianamente al malcontento sociale verso il fisco e chi invece, con contratti di centinaia di migliaia di euro, rimane nella torre d’avorio a prendere decisioni che spesso si rivelano inefficaci, impopolari ed assolutamente inique!

Vogliamo chiarezza, vogliamo rispetto e soprattutto vogliamo dignità per ciò che rappresentiamo e che portiamo nelle casse dello Stato.

Vogliamo che sia chiaro che fine fanno i soldi recuperati da Equitalia e che si tagli tutto ciò che è spreco e risulta inutile rispetto sia all’organizzazione che allo svolgimento di questa delicata quanto importantissima attività!

E’ giunto il momento di girare pagina: togliere gli sprechi, i consulenti inutili, i dirigenti senza funzione, le esternalizzazioni di attività che possono essere tranquillamente svolte da personale interno altamente qualificato e basta con la politica dei bilanci fatti sulle spalle dei lavoratori!

Questa è solo la prima delle iniziative che queste Organizzazioni Sindacali attueranno per far rispettare i diritti e le legittime aspettative dei lavoratori esattoriali.